

Imposta di bollo assolta in modo virtuale -Autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate - Direzione Regionale della Lombardia n. 39886 del 12/08/2004

conto corrente postale 62204474 IBAN: IT52 I076 0111 3000 0006 2204 474 con causale:

"spese per autorizzazione allo scarico"

Spett.le PROVINCIA DI PAVIA Settore Servizi per l'impiego, Affari Istituzionali, **Territorio e Protezione Civile** U.O. Risorse Idriche, Difesa Idrogeologica e Protezione Civile Piazza Italia, 2 **27100 PAVIA**

provincia.pavia@pec.provincia.pv.it

OGGETTO:	DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE PER LO SCARICO DELL'IMPIANTO DI TRATTAMENTO E PER GLI SCARICHI PRESENTI SULLA RETE COLLETTATA AL MEDESIMO IMPIANTO, ai sensi del Decreto Legislativo n. 152 del 03.04.2006 e del Regolamento Regionale n. 6/2019
l sottoscri	itt_ (Nome e Cognome)
nat_ a	(Prov) il
residente in	(Prov)
Via	n°n
Frazione/Loc	calità cap cap
in qualità di¹.	
del Comune/	/Società di gestione (Ragione sociale)
Sede munici	ipio/sede legale in(Prov)
Via	n°n
Frazione/Loc	calità cap cap
Tel//	fax/e-mail@@
PEC	
che si config	gura quale titolare degli scarichi oggetto della presente domanda
	CHIEDE
a codesta Ar	mministrazione il rilascio dell'autorizzazione provvisoria allo scarico / rinnovo dell'autorizzazione ai sens
del Decreto	Legislativo 3 aprile 2006 n.152 e s.m.i. e del Regolamento Regionale 6/2019, per lo scarico dell'impiant
di trattamen	ntoe per gli scarichi presenti sulla rete collettata al medesimo impianto di trattamento
come nel seg	guito descritti:
– n	scarichi terminali provenienti da impianti di depurazione;
– n	scarichi by-pass provenienti da impianti di depurazione;
– n	scarichi di emergenza provenienti da stazioni di sollevamento;
– n	scarichi provenienti da sfioratori di piena;
– n	scarichi terminali provenienti da reti di raccolta delle acque meteoriche;

Presidente, legale rappresentante, amministratore delegato o sindaco.

predisponendo, per ciascuno scarico, la relativa scheda tecnica².

Allo scopo, dichiarando di essere a conoscenza delle normative di cui al D.Lgs 152/2006, della Legge Regionale 26/2003 e del Regolamento Regionale 6/2019, oltre a quelle normative non specificate, sostitutive, integrative e collaterali, allega la documentazione di rito necessaria costituita da:

Allegato 1 -	Dati di identificazione degli scarichi	
Allegato I	Dati di lacritificazione degli scaricifi	

Allegato 2 - Elaborati cartografici

Allegato 3 - Relazione tecnica corredata di:

- n schede tecniche "RS"³;
- n schede tecniche "D";
- n schede tecniche "B";
- n schede tecniche "E";
- n schede tecniche "P";
- n schede tecniche "T".
- Modello 1 "Scarichi di acque reflue industriali afferenti alla rete"
- Allegato 4 Descrizione del sistema di raccolta, convogliamento, trattamento e scarico esistenti e in rapporto alle previsioni del Piano d'Ambito vigente.
- Allegato 5 Concessione idraulica per lo scarico nei corpi idrici superficiali ricettori o copia della domanda di concessione corredata di n........... Documenti allegati.
- Allegato 6 Oneri per le istruttorie tecnico –amministrative.

Qualora la documentazione richiesta sia già in possesso dell'Amministrazione Provinciale, dovrà essere compilato ed allegato il modello di cui all'Appendice A.

Si specifica che tutte le relazioni e gli elaborati tecnici e cartografici, anche parziali, sono datati e firmati da professionisti abilitati nelle specifiche materie.

Data	Firma	

L'istanza deve essere presentata unitamente a copia fotostatica di un <u>documento di riconoscimento del sottoscrittore</u>, oppure la firma dello stesso deve essere apposta in presenza del dipendente addetto, oppure deve essere autenticata.

L'istanza può anche essere presentata via pec con firma digitale all'indirizzo <u>provincia.pavia@pec.provincia.pv.it</u>

² Tipo di scheda tecnica in base alla tipologia di scarico presente nell'istanza					
Tipo di scarico	Scheda tecnica da compila-				
	re				
Scarico di by-pass proveniente da impianto di trattamento delle acque reflue urbane	В				
Scarico terminale proveniente da impianto di trattamento delle acque reflue urbane	D				
Scarico di emergenza proveniente da stazione di sollevamento	E				
Scarico di sfioratore di piena	P				
Scarico terminale proveniente da rete di acque meteoriche	T				

³ Descrittiva delle reti di smaltimento.

REFERENTE DELLA PRATICA	
Nome	
Qualifica ⁴	
tel/e-mail	
Data	Firma
TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 196/2003 (testo unico in materia di titolare del trattamento dei dati personali, informa, ai sensi e personali contenuti nella presente dichiarazione potranno esse dell'istruttoria per la quale sono stati richiesti, con i limiti stabiliti de diritti previsti dall'art. 7 del Codice medesimo.	er gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs. n° 196/2003, che i dai ere trattati, da parte della Provincia stessa, solamente ai fin
Data	Firma

⁴ Specificare se trattasi di consulente esterno, o di tecnico interno al soggetto che presenta la domanda. In quest'ultimo caso, dettagliare il ruolo ricoperto.

ALLEGATO 1 – Dati identificativi degli scarichi

N°	Denominazione	Codice SIRe	N°	ISTAT e	Coordina	te scarico	Tipo	Tipo recapito	Codice SIRe Acque	Codice Manufatto SIRe	Codice Scarico SIRe
identificati	vo rete di	Acque rete di	identificativo	nome	UTM - WG	SS84 –Fuso	manufatto	scarico ⁹	impianto di	Acque ¹¹	Acque ¹²
rete di	smaltimento	smaltimento ⁵	scarico ⁶	Comune di	32	N^7	che origina		trattamento ¹⁰		
smaltimen	to			ubicazione	Χ	Υ	lo scarico ⁸				
				scarico							
Numero	Testo	Stringa	Numerio	Numero[6]	Numero [6,4]	Numero [7,4]	Testo [1]	Testo [1]	Stringa [10]	Stringa [12]	Stringa [16]

Data Firma

⁵ Da compilare solo se noto

⁶ Numero progressivo che va riportato nella cartografia dell'Allegato 2 e nelle schede tecniche dell'Allegato 3. Il conteggio del progressivo è indipendente dalla rete di appartenenza.

⁷Le coordinate si possono ricavare utilizzando il servizio "Viewer geografico" al link http://www.geoportale.regione.lombardia.it. Individuando col mouse sulla cartografia il punto di scarico le coordinate metriche sono leggibili sulla cornice in basso a sinistra, accanto all'indicazione della scala di riferimento.

⁸ "P" = sfioratore di piena; "E" = stazione di sollevamento; "D" = impianto di trattamento acque reflue urbane; "B" = by pass impianto di trattamento acque reflue urbane; "T" = fognatura bianca.

⁹ "C.I." = corpo idrico superficiale; "RS" = altra rete ; "S" = suolo o strati superficiali del sottosuolo.

¹⁰ Nel caso in cui il manufatto che origina lo scarico sia di tipo "D" o "B" specificare in questa colonna il codice regionale SIRe Acque dell'impianto (stringa alfanumerica di 10 caratteri). Il codice può essere individuato consultando lo strato informativo "Trattamento acque reflue urbane" nel "Viewer geografico" al link http://www.geoportale.regione.lombardia.it.

¹¹ Da compilare solo se già noto da autorizzazioni precedenti.

¹² Da compilare solo se già noto da autorizzazioni precedenti.

ALLEGATO 2 – Elaborati cartografici

Planimetria in scala adeguata, aggiornata al reale stato di fatto, sulla quale siano individuati in modo chiaro ed immediato:

- estratto in formato A4 della C.T.R. in scala 1:10.000, con l'ubicazione dei punti di scarico oggetto della presente istanza;
- il tracciato di tutte le reti di smaltimento con numerazione come riportata nell'Allegato 1. Vanno riportati eventuali collettori intercomunali. A seconda della tipologia di acque convogliate (miste, nere, bianche), le reti dovranno avere colorazione o tratteggio differente. Deve essere evidenziata la direzione di flusso dei liquami lungo le reti;
- i nodi caratteristici delle reti quali le stazioni di sollevamento, gli sfioratori di piena, i by-pass degli
 impianti di trattamento e gli impianti di trattamento coi relativi scarichi. Gli scarichi oggetto dell'istanza
 devono essere individuati con numero identificativo riportato nella tabella dell'Allegato 1. Sono da
 indicare, inoltre, i punti di ubicazione dei manufatti predisposti o da predisporre per l'esecuzione dei
 controlli;
- i corpi idrici superficiali ricettori degli scarichi con codifica ove presente (strato informativo "Reticolo idrografico unificato" http://www.geoportale.regione.lombardia.it) ed i punti di scarico con numerazione riportata in Allegato 1;
- i punti o i tratti delle reti fognarie e dei sistemi di collettamento nei quali si immettono o si infiltrano acque parassite o si registrino perdite di acque reflue.

ALLEGATO 3 - Relazione e schede tecniche

• Illustrare le caratteristiche tecniche e dimensionali degli elementi da cui deriva lo scarico da autorizzare, desunte dai progetti in base ai quali essi sono stati realizzati, evidenziando le conformità, le inadeguatezze e le carenze riscontrate rispetto ai requisiti dal D.Lgs. 152/2006, dei Regolamenti Regionali e del Programma di Tutela ed Uso delle Acque.

Compilare altresì le seguenti schede tecniche allegando i rispettivi elaborati tecnici:

- o Scheda "RS" rete di smaltimento
- Scheda "B" scarichi by-pass impianti di trattamento delle acque reflue urbane;
- Scheda "D" scarichi terminali di impianti di trattamento delle acque reflue urbane;
- Scheda "E" scarichi stazioni di sollevamento;
- Scheda "P" scarichi sfioratori di piena;
- o Scheda "T" scarichi fognatura bianca.
- Precisare i punti in cui sono stati predisposti o si intendono predisporre i manufatti per il
 prelievo dei campioni necessari per l'esecuzione dei controlli e degli autocontrolli di
 routine e, con riferimento ai requisiti prescritti dalla normativa, le inerenti caratteristiche
 e dotazioni, con particolare riguardo alla presenza di campionatori automatici e di
 misuratori di portata.

SCHEDA "RS" Rete di smaltimento

N Identificativo rete di smaltime	ento (da miegato 1)
Tipologia di rete in base alle acq mista nera bianca	ue smaltite:
Tipologia delle acque reflue in in	gresso:
 domestiche / assimilate 	alle domestiche
 industriali (compilare in 	tal caso anche TAB. A)
 di prima pioggia 	
 meteoriche di dilavamen 	to
sorgive/d'infiltrazione	
altro	
Elenco dei comuni allacciati alla	rete in oggetto:
Elenco dei comuni allacciati alla Codice ISTAT	rete in oggetto: Denominazione
Codice ISTAT	Denominazione
Codice ISTAT Numero [6]	Denominazione Testo
Codice ISTAT	Denominazione Testo la rete fognaria composto da:
Codice ISTAT Numero [6] Il carico inquinante immesso nel	Denominazione Testo la rete fognaria composto da:
Codice ISTAT Numero [6] Il carico inquinante immesso nel Abitanti equivalenti di origine civi	Denominazione Testo la rete fognaria composto da:
Codice ISTAT Numero [6] Il carico inquinante immesso nel Abitanti equivalenti di origine civi	Denominazione Testo la rete fognaria composto da: le ustriale ¹³

 $[\]overline{\ ^{13}}$ Riferito alle sole acque di processo - art. 74, c.1, lettera h) D.Lgs. 152/2006.

TAB.A - DATI SPECIFICI SCARICHI DI ACQUE REFLUE INDUSTRIALI IN FOGNATURA						
N.	Sostanze pericolose presenti nella rete ¹⁴	Valori limite previsti dalla norma	Eventuali valori limite più restrittivi indicati nell'autorizzazione allo scarico			
	TOTALE					

¹⁴ Sostanze di cui alla Tab.5 Allegato 5, parte terza, D.Lgs 152/06 presenti nello scarico ai sensi dell'art.108 c.1 del DLg 152/06.

SCHEDA "B"

Scarichi by-pass impianti di trattamento delle acque reflue urbane

N° iden	ntificativo scarico (databella <i>F</i>	Allegato 1)			
Localiza	zazione del manufatto:				
•	Coordinate UTM – WGS84 –	Fuso 32N – X_		Y	
•	Codice e denominazione SIRo	e Acque dell'im	pianto di trattam	nento ¹⁵	
II by-pa	ass coincide con un manufatt	o di stioro acqu	iedi pioggia?	⊔ Si	□ No
	gia di trattamento prima dello Nessuno Preliminare (specificare) ¹⁶				
	Preliminare (specificare) ¹⁶ Primario (specificare) ¹⁸				
	Secondario (specificare) 18				
	Più spinto (specificare) 18				
Pulizia	sistema di trattamento:				
	automatica				
	manuale				
Presen	za di vasca di accumulo prima	a del manufatto	o: 🗆 Sì	□ No	
Il punto	o di scarico del by-pass rispet	to allo scarico	finale dell'impiar	nto di trattai	mento è:
	coincidente \square sep	arato			
Presen	za pozzetto d'ispezione:	□ Sì □ No			
	ue scaricate sono recapitate i				
	Corpo idrico superficiale (CIS	5):			
	Denominazione CIS				
	Codice PTUA del CIS (qualora	a il recapito av	venga direttamer	nte in un CIS	individuato nel
	PTUA) Codice PTUA del primo corpo	o idrico suporfi	icialo in cui conflu	uicco il corne	
	dello scarico (qualora il reca	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·			o idrico recettore
	PTUA)				
	,				
	Soggetto ad asciutta:	□ No	□ Sì, per n		
	In sponda:		□ sinistra (sx)		
	immerso:	□ No	□ Sì		

¹⁵ Il codice regionale SIRe Acque dell'impianto (stringa alfanumerica di 10 caratteri) può essere individuato consultando lo strato informativo "Trattamento acque reflue urbane" nel "Viewer geografico" al link http://www.geoportale.regione.lombardia.it.

¹⁶ Specificare, utilizzando le stesse tipologie presenti nella scheda "D" – Fasi di trattamento – Liea acque

In caso di scarico già autorizzato
Autorizzazione idraulica allo scarico
Ente preposto al rilascio:
Estremiautorizzazione:
Data scadenza autorizzazione [gg/mm/aaaa]:
Suolo / strati superficiali del sottosuolo
Quota del livello della falda freatica rispetto alpiano campagna[m]
Distanza dal più vicino corpo idrico superficiale idoneo a ricevere lo scarico[m]
Lo scarico è esterno all'area di rispetto delle fonti di approvvigionamento destinate al
consumo umano (art. 94 del D.Lgs. 152/2006): ☐ No ☐ Sì

SCHEDA "D" Scarichi terminali di impianti di trattamento delle acque reflue urbane

N° identificativo scarico (databella Allegato 1)
Allegare la relazione tecnica, la planimetria e lo schema di funzionamento dell'impianto di trattamento, certificato di collaudo di funzionalità e/o tecnico-amministrativo.
Codice e denominazione SIRe Acque dell'impianto di trattamento ¹⁷
Localizzazione del manufatto: • Coordinate UTM – WGS84 – Fuso 32N – X Y • Indirizzo completo: Comune (codice ISTAT e nome) Località/Frazione n° civico
Condizione dell'impianto: in attività in attesa di avvio altro
In presenza di acque reflue industriali in ingresso specificare: carico espresso in AE come somma degli AE industriali recapitati dalla rete in ingresso COD provenienti dai reflui industriali trattati rispetto al COD del refluo complessivo: % di volume di reflui industriali trattati rispetto al volume complessivo:% se sono stati adottati valori limite di emissione meno restrittivi di quelli previsti dalla Tab. 3 dell'allegate 5 alla parte III del 152/06 e s.m.i. □ No □ Sì
Sono presenti sostanze pericolose nelle acque reflue urbane in ingresso (tabelle 3/A e 5 dell'allegato 5 alla parte terza del D.Lgs. 152/2006)? □ No □ Sì, le seguenti:
Potenzialità dell'impianto di trattamento in base al progetto o in seguito ad intervento di ampliamento: Capacità organica[AE] Portata massima[m³/h]
N° linee:
Tipo di sistema di trattamento: Depuratore tradizionale

¹⁷ Il codice regionale SIRe Acque dell'impianto (stringa alfanumerica di 10 caratteri) può essere individuato consultando lo strato informativo "Trattamento acque reflue urbane" nel "Viewer geografico" al link http://www.geoportale.regione.lombardia.it.

	Solo Vasca Imhoff Vasca Imhoff + altro trattamento Altro sistema da dettagliare		
Fasi di	trattamento		
Linea	acque:		
Prelim			Ossidazione biologica ibrida. Dettaglio
	Grigliatura Grossolana		Lagunaggio
	Grigliatura Fine		
	Microgrigliatura		Altro
	Stacciatura	Più spi	into
	Dissabbiatura	i iu spi	into
	Disoleatura		Rimozione biologica dell'azoto
	Equalizzazione/omogeneizzazione		 Pre-denitrificazione + nitrificazione
	Altro		 Nitrificazione + post-
D.:			denitrificazione
Prima			 Nitrificazione/denitrificazione in
	Sedimentazione primaria Dispersione nel terreno		unico comparto
	Chiariflocculazione		o Altro
	Sistemi a membrana		Rimozione biologica del fosforo
			Rimozione chimica del fosforo
	Altro		Ultrafiltrazione (sistemi MBR)
Secon	dario		Disinfezione
	Ossidazione biologica a biomassa sospesa		 Clorazione
_	 Fanghi attivi (con aria) 		 Disinfezione con acido peracetico
	Fanghi attivi (con ossigeno puro)		o Ozonizzazione
	 Reattore biologico in sequenza 		 Disinfezione raggi UV
	(SBR)		O Altro
	o Altro		Filtrazione
	Ossidazione biologica a biomassa adesa		o Filtri a sabbia
	 Biodischi 		Filtri a telaMicrofiltrazione
	 Letti percolatori 		 Altro
	 Biofiltri 		Fitodepurazione. Tipologia
	o Altro		Ulteriori trattamenti diaffinamento.
			Dettaglio
	delle acque reflue trattate		
·=	to al volume totale trattato	%	
	li riuso:		
	in agricoltura		
	in industria		
	altro		

Osservazioni sul riuso _____

	fanghi:
	Inceneritore
	Pre-ispessimento di tipo
	Stabilizzazione biologica di tipo
	Post-ispessimento di tipo
	Disidratazione meccanica di tipo
	Essiccamento termico
	Trattamento del surnatante che avviene
	Altro
_	i prodotti:[t secco/anno]
Moda	lità di smaltimento:
	discarica[t secco/anno]
	incenerimento[t secco/anno]
	altro Smaltimento Fanghi[t secco/anno]
Riuso:	
	nessuno
	suolo/agricoltura[t secco/anno]
	altro riuso[t secco/anno]
	riferimento dati:
	per ogni tipologia indicare: CE CER
CODIC	per ogni tipologia indicare: CE CER
CODIC	per ogni tipologia indicare: E CERDescrizionetonn/anno trattate ni di controllo:
CODIC Sisten	per ogni tipologia indicare: CE CERDescrizionetonn/anno trattate ni di controllo: misuratore di portata in ingresso
Sisten	per ogni tipologia indicare: EE CER Descrizione tonn/anno trattate ni di controllo: misuratore di portata in ingresso telecontrollo
CODIC Sisten	cer ogni tipologia indicare: ce CERDescrizionetonn/anno trattate ni di controllo: misuratore di portata in ingresso telecontrollo campionatore automatico in ingresso di tipo refrigerato a postazione:
Sisten	per ogni tipologia indicare: EE CER Descrizione tonn/anno trattate ni di controllo: misuratore di portata in ingresso telecontrollo campionatore automatico in ingresso di tipo refrigerato a postazione: o fissa;
Sisten	per ogni tipologia indicare: CE CERDescrizionetonn/anno trattate ni di controllo: misuratore di portata in ingresso telecontrollo campionatore automatico in ingresso di tipo refrigerato a postazione: o fissa; u a vuoto;
Sisten	per ogni tipologia indicare: EE CER Descrizione tonn/anno trattate ni di controllo: misuratore di portata in ingresso telecontrollo campionatore automatico in ingresso di tipo refrigerato a postazione: ofissa; a vuoto; a pompa peristaltica;
Sisten	per ogni tipologia indicare: EE CER
Sisten	per ogni tipologia indicare: EE CER Descrizione tonn/anno trattate mi di controllo: misuratore di portata in ingresso telecontrollo campionatore automatico in ingresso di tipo refrigerato a postazione: o fissa; a vuoto; a pompa peristaltica; ponderato alla portata;
Sisten	per ogni tipologia indicare: EE CER Descrizione tonn/anno trattate mi di controllo: misuratore di portata in ingresso telecontrollo campionatore automatico in ingresso di tipo refrigerato a postazione: ofissa; a vuoto; a pompa peristaltica; ponderato alla portata; autosvuotante;
Sisten	per ogni tipologia indicare: EE CER Descrizione tonn/anno trattate mi di controllo: misuratore di portata in ingresso telecontrollo campionatore automatico in ingresso di tipo refrigerato a postazione: ofissa; a vuoto; a pompa peristaltica; ponderato alla portata; autosvuotante; mobile; a pompa peristaltica.
Sisten	per ogni tipologia indicare: EE CER Descrizione tonn/anno trattate mi di controllo: misuratore di portata in ingresso telecontrollo campionatore automatico in ingresso di tipo refrigerato a postazione: ofissa; a vuoto; a pompa peristaltica; ponderato alla portata; autosvuotante; omobile;
Sisten	per ogni tipologia indicare: EE CER Descrizione tonn/anno trattate mi di controllo: misuratore di portata in ingresso telecontrollo campionatore automatico in ingresso di tipo refrigerato a postazione: ofissa; a vuoto; a pompa peristaltica; ponderato alla portata; autosvuotante; mobile; a pompa peristaltica.
Sisten	per ogni tipologia indicare: EE CER Descrizione tonn/anno trattate mi di controllo: misuratore di portata in ingresso telecontrollo campionatore automatico in ingresso di tipo refrigerato a postazione: ofissa; a vuoto; a pompa peristaltica; ponderato alla portata; autosvuotante; mobile; a pompa peristaltica.

Anno d	 volume totale annuo tra carico organico giornalie carico organico giornalie certificazione del gestore di riferimento 	ro ro massimo ¹⁸ _	[Kg BOD5/d] [K		portare la
_e acq	ue scaricate sono recapitate	in:			
	Corso d'acqua superficiale:				
	Codice e denominazione cis				
	Soggetto ad asciutta: In sponda: immerso:		□ sinistra (sx)	giorni/anno 	
	In caso di scarico già auto Autorizzazione idraulica allo Ente preposto al rilascio: Estremi autorizzazione: Data scadenza autorizzazion	scarico			
	Suolo / strati superficiali del	sottosuolo			
	Quota del livello della falda Distanza dal più vicino corpo Lo scarico è esterno all'area umano (art. 94 del D.Lgs. 15	idrico superfic di rispetto delle	ciale idoneo a ri e fonti di appro	icevere lo scarico vvigionamento destinato	

 $[\]overline{^{18}}$ Calcolato come media della settimana di massimo carico durante l'anno.

SCHEDA "E" Scarichi stazioni di sollevamento

N° identificativo scarico (databella Allegato 1)

Portata	a massima scaricabile		_[mc/h]
	gia di pretrattamento: nessuno grigliatura stacciatura disoleatura altro		
	sistema di pre-trattamento: automatica manuale		
Presen	za pozzetto d'ispezione:	□ No	□Sì
-	ue scaricate sono recapitate i Corso d'acqua superficiale: Codice e denominazione cis		
			☐ Sì, per ngiorni/anno ☐ sinistra (sx) ☐ Sì
	Estremi autorizzazione:	scarico	a]:
	Suolo / strati superficiali del	sottosuolo	
	·	idrico superfic di rispetto delle	o alpiano campagna[m] ciale idoneo a ricevere lo scarico[m] e fonti di approvvigionamento destinate al consumo □ No □ Sì

SCHEDA "P" Scarichi sfioratori di piena

N° identificativo scarico	(databella Allegato 1)	
---------------------------	------------------------	--

Allegare lo schema e la relazione tecnica descrittivi del funzionamento dello sfioratore di piena Localizzazione del manufatto: • Indirizzo completo: Comune (codice ISTAT e nome) Località/Frazione Posizione dello sfioratore: □ in rete □ in testa ad impianto di trattamento con codice SIRe Acque¹⁹ DATI TECNICI Portata di inizio sfioro [mc/s] Portata massima autorizzata per lo scarico nel recettore finale (in caso di scarico già autorizzato) [mc/s] Portata massima scaricata al recettore finale, calcolata per eventi con Tempo di ritorno 10 anni, [mc/s]Portata industriale media sulle 12 ore convogliata nella rete a monte dello sfioratore [mc/s] Portata media giornaliera per gli apporti civili convogliata nella rete a monte_____[mc/s] AE industriali allacciati alla rete a monte dello scaricatore AE civili allacciati alla rete a monte dello scaricatore □ Sì Conforme al vigente regolamento regionale scarichi: □ No Tipologia delle acque scaricate: □ miste meteoriche

Tipologia di pretrattamento:

nessuno

¹⁹ Il codice regionale SIRe Acque dell'impianto (stringa alfanumerica di 10 caratteri) può essere individuato consultando lo strato informativo "Trattamento acque reflue urbane" nel "Viewer geografico" al link http://www.geoportale.regione.lombardia.it.

	grigliatura stacciatura disoleatura altro	
	sistema di pre-trattamento: automatica manuale	
•	vasca di accumulo/prima pio Presidio/trattamento in loco	accumulo (prima pioggia/presidio/trattamento in loco 🗆 No
Preser	nza pozzetto d'ispezione:	□ No □ Sì
II reca	pito finale, a valle di ogni siste	ema o presidio di accumulo/trattamento/volano sono recapitate in:
	Rete di smaltimento n° (da All Allegare stralcio della rete in	egato 1) dicando il punto di scarico in questione
	Corso d'acqua superficiale:	
	Codice e denominazione cis	
	In sponda:	□ destra (dx) □ sinistra (sx)
	Estremi autorizzazione:	
	Suolo / strati superficiali del	sottosuolo
	Quota del livello della falda f	reatica rispetto alpiano campagna[m]
	Distanza dal più vicino corpo	idrico superficiale idoneo a ricevere lo scarico[m]
	Lo scarico è esterno all'area o umano (art. 94 del D.Lgs. 152	di rispetto delle fonti di approvvigionamento destinate al consumo 2/2006): □ No □ Sì

SCHEDA "T" Scarichi di fognatura bianca

N° ider	ntificativo scarico (databella a	Allegato 1)			
Tipolog	gia acque immesse:				
	meteoriche di dilavamento;				
	fontane pubbliche;				
	superi dell'acquedotto comu	ınale;			
	scarico dello sfioratore di pie	ena n. identific	ativo (da tabella Alleg	ato 1)	
	altro				
Presen	za pozzetto d'ispezione:	□ No	□ Sì		
Le acq	ue scaricate sono recapitate	in:			
	Corso d'acqua superficiale:				
	Codice e denominazione cis				
	Soggetto ad asciutta:	□ No	☐ Sì, per n	giorni/anno	
	In sponda:	□ destra (dx)	□ sinistra (sx)	=	
	immerso:	□No	□ Sì		
	In caso di scarico già autoriz	zato			
	Autorizzazione idraulica allo	scarico			
	Ente preposto al rilascio:				
	Estremi autorizzazione:				
	Data scadenza autorizzazion	ie [gg/mm/aaa	a]:		
	Suolo / strati superficiali del	sottosuolo			
	Quota del livello della falda	freatica rispett	o alpiano campagna_	[m]	
	Distanza dal più vicino corpo	idrico superfic	ciale idoneo a ricevere	e lo scarico	_[m]
	Lo scarico è esterno all'area	di rispetto dell	le fonti di approvvigio	namento destinate al	
	consumo umano (art. 94 de	D.Lgs. 152/200	06): □ No	□ Sì	

ALLEGATO 4

Descrizione del sistema di raccolta, convogliamento, trattamento e scarico esistenti

- Sintetica descrizione del sistema di raccolta, convogliamento, trattamento e scarico esistente illustrando:
 - la rete fognaria comunale o il sistema di collettamento consortile individuando nel caso specifico le diverse immissioni delle fognature comunali presenti lungo il collettore;
 - o gli scarichi confluenti in corpo d'acqua superficiale/suolo (terminali di fognatura, terminali di acque bianche, sfioratori di piena/stazioni di sollevamento, scarichi derivanti dagli impianti di trattamento).
- Gli eventuali interventi occorrenti a normalizzare le situazioni in atto e a dare compiuta attuazione alle previsioni del piano d'ambito, ovvero lo stato delle iniziative intese a realizzare gli interventi stessi (eventualmente allegare progetto costituito dalla relazione generale e tavole esplicative). Specificare i tempi necessari per la realizzazione degli interventi di cui sopra.
- Individuazione di eventuali punti o tratti delle reti di smaltimento e dei sistemi di collettamento in cui si immettono o si infiltrano acque parassite, illustrando i motivi e precisando se le portate eccedenti sono sfiorate anche in tempo asciutto e il relativo recapito, o in cui si registrano perdite di acque reflue, specificando gli accertamenti compiuti e gli esiti e le iniziative intraprese o che si intendono intraprendere, e in quali tempi, per eliminare gli inconvenienti.
- Iniziative e cautele assunte o che si intendono assumere in attesa della realizzazione degli
 interventi stessi (specificare ad esempio se in attesa del collettamento dei vari scarichi sono stati realizzati o si intendono realizzare interventi per il trattamento delle acque reflue,
 se in attesa della verifica puntuale dei tratti fognari interessati da infiltrazione di acque parassite o da sottoporre a manutenzione/sostituzione si intendono adottare sistemi di tutela dei recettori).
- Risultanze verifiche di funzionalità dell'impianto eseguire ai sensi dell'art. 27 comma 5 del Regolamento regionale n. 6/2019

ALLEGATO 5

COMPATIBILITÀ IDRAULICA DEI CORPI IDRICI SUPERFICIALI RICETTORI

Concessione idraulica o copia della domanda presentata al gestore idraulico del corpo idrico superficiale ricettore dello/gli scarico/hi, specificando i giorni all'anno di portata naturale nulla a monte dello/gli scarico/hi.

ALLEGATO 6

Oneri per le istruttorie tecnico-amministrative

Attestazione a comprova del pagamento degli oneri per le istruttorie tecnico-amministrative, quantificati relativamente ad ogni tipologia di scarico attivo/da attivare (vedi tabelle sotto riportate) <u>ridotti del 10%</u>, curandosi di sommare l'imposta di bollo da €16,00, da assolvere in modo virtuale, da versare *sul conto corrente postale 62204474 IBAN: IT52 I076 0111 3000 0006 2204 474 con causale: "spese per autorizzazione allo scarico*" quale condizione di procedibilità alla domanda.

1.1 Autorizzazione allo scarico di acque reflue urbane derivanti da depuratori pubblici

1.1.1 – Potenzialità inferiore a 2.000 abitanti equivalenti

Nuova autorizzazione	Rinnovo di autorizzazione (senza variazioni)	Voltura autorizzazione
€ 160	€ 64	€ 40

1.1.2 – Potenzialità tra 2.000 e 10.000 abitanti equivalenti

Nuova autorizzazione	Rinnovo di autorizzazione (senza variazioni)	Voltura autorizzazione
€ 208	€ 64	€ 40

1.1.3 – Potenzialità tra 10.001 e 50.000 abitanti equivalenti

Nuova autorizzazione	Rinnovo di autorizzazione (senza variazioni)	Voltura autorizzazione
€ 256	€ 80	€ 40

1.1.4 – Potenzialità tra 50.001 e 100.000 abitanti equivalenti

Nuova autorizzazione	Rinnovo di autorizzazione (senza variazioni)	Voltura autorizzazione
€ 320	€ 112	€ 40

1.1.5 – Potenzialità oltre 100.000 abitanti equivalenti

Nuova autorizzazione	Rinnovo di autorizzazione (senza variazioni)	Voltura autorizzazione
€ 448	€ 176	€ 40

1.2 Autorizzazione allo scarico di acque reflue urbane derivanti da reti fognarie (terminali, scaricatori di piena, scarichi di emergenza delle stazioni di sollevamento)

1.2.1 – Numero di scarichi inferiore a 5

Nuova autorizzazione	Rinnovo di autorizzazione (senza variazioni)	Voltura autorizzazione
€ 192	€ 64	€ 40

1.2.2 – Numero di scarichi compreso tra 6 e 20

Nuova autorizzazione	Rinnovo di autorizzazione (senza variazioni)	Voltura autorizzazione
€ 336	€ 128	€ 40

1.2.3 – Numero di scarichi compreso tra 21 e 45

Nuova autorizzazione	Rinnovo di autorizzazione (senza variazioni)	Voltura autorizzazione
€ 592	€ 192	€ 40

1.2.4 - Numero di scarichi superiore a 45

Nuova autorizzazione	Rinnovo di autorizzazione (senza variazioni)	Voltura autorizzazione
€ 848	€ 272	€ 40

PER INFORMAZIONI E CHIARIMENTI:

Il servizio Risorse Idriche riceve su appuntamento, contattando i numeri 0382 597 / 813 – 785 - 733.

APPENDICE A

DOCUMENTAZIONE GIA' IN POSSESSO DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE

O

Cognome_	nomo		
Cognome	nome		
nato a	prov	_il	_residente a
	prov	Località/frazi	one
		via	
cap			
in relazione all'istanza di autorizzazione allo scaric	o di acque reflue		
D	ICHIARA		
ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 18, comma 2,	, della Legge n. 241 del	1990 e dell'art. 43 de	l D.P.R. 28.12.00
n. 445, che la seguente documentazione ²⁰ , necess	saria al fine di dare seg	guito al procedimento	medesimo, è già
in possesso dell'Amministrazione Provinciale:			
Indicare la documentazione	Provinciale	dell'Amministrazion in possesso della ne a fianco descritta	
Luogo e data:	Il dichiarante		

22

Potranno essere elencati documenti costituiti sia da relazioni, materiale cartografico già presentati ad Uffici o Servizi dell'Amministrazione Provinciale per la presentazione di altre istanze.

NOTE INFORMATIVE

Ai sensi dell'art. 38 del DPR 445 del 28.12.2000, l'istanza e/o le dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del medesimo DPR 445/00 sono sottoscritte dall'interessato alla presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritte e presentate o inviate anche per fax o via telematica unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore. L'istanza inviata per via telematica è valida se sottoscritta mediante la firma digitale o quando il sottoscrittore è identificato dal sistema informatico con l'uso della carta d'identità elettronica.

Ai sensi degli artt. 18 e 19 del DPR 445/00, l'autenticazione di copie di documenti può essere fatta:

- dal responsabile del procedimento o da qualsiasi altro dipendente competente a ricevere la documentazione, su presentazione dell'originale;
- dietro presentazione di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art. 47 del DPR 445/00 attestante il fatto che la copia prodotta è conforme all'originale (solo per copie di atti o documenti conservati o rilasciati da una pubblica amministrazione o per copie di pubblicazioni).

Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/00 sono considerate come fatte a pubblico ufficiale e pertanto, qualora dai controlli effettuati ai sensi degli artt. 71 e segg. del DPR 445/00, emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni:

- il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere, previa adozione di apposito provvedimento;
- il nominativo del dichiarante, poiché il rilascio di dichiarazioni mendaci o false è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, sarà segnalato - unitamente agli atti - alla competente Procura della Repubblica.